



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Enrico Toti"
Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso
Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32
Tel. 0362 56 04 71
email: miic8ev00q@istruzione.it - PEC: miic8ev00q@pec.istruzione.it



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

SOMMARIO

PREMESSA	2
ART. 1 - FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO	3
ART. 3 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE	3
ART. 4 - INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI - PROCEDURA COMPARATIVA	4
ART. 5 - ESCLUSIONI	4
ART. 6 - STIPULA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO	4
ART. 7 - RICORSO ALLE COLLABORAZIONI PLURIME	5
ART. 8 - VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO	5
ART. 9 - PUBBLICITÀ ED EFFICACIA	6
ART. 10 - AUTORIZZAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI	6

PREMESSA

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI
(art. 7, c. 6, del D. Lgs. 165/2001)**

Allegato al Regolamento di Istituto

La Dirigente Scolastica

- VISTO** l'art. 21 della L 59/97;
- VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR 275/99;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del DLgs 165/01 modificato dal DLgs 150/09 di attuazione della L. 15/09
- VISTO** l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTO** l'art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTA** la deliberazione adottata dal Collegio docenti per le attività inserite nel PTOF;
- VISTI** il DL 112/08 e la Circolare n. 2/08 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTO** il D.Lgs. 50/16 e le LINEE GUIDA di attuazione del D.Lgs. 50/16
- VISTO** il D.Lgs 56/17;

EMANA

il seguente regolamento **per la stipula di Contratti di prestazione d'opera con esperti** per particolari attività ed insegnamenti che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF. Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Art. 2 – Individuazione del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico, o successivamente per sopraggiunte esigenze, il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal POF e sulla base della disponibilità economica verifica:

1. l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituzione scolastica attraverso indagine interna e decide il ricorso ad una collaborazione esterna.
2. individua le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi di collaborazione a personale esterno,
3. provvede, a conclusione della relativa procedura, alla stipulazione di:
 - contratti di prestazione d'opera con esperti esterni;
 - specifiche convenzioni con Enti di formazione professionale ed educativa;

Art. 3 – Pubblicazione degli avvisi di selezione

Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande con relativo curriculum vitae, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare.

Per ciascun contratto deve essere specificato:

- definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- durata dell'incarico;
- natura dell'incarico, luogo di svolgimento e modalità di realizzazione del medesimo;
- tutte le informazioni relative all'istruttoria e alla scelta del contraente;
- compenso massimo per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali le modalità di pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- indicazione del responsabile del procedimento.

In ogni caso, per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, strettamente correlata al contenuto della prestazione.

Sarà richiesta autocertificazione che attesti quanto sopra e chiarisca l'assenza di qualsiasi causa che è di ostacolo allo svolgimento dell'incarico.

Per ogni gara sarà sottoscritto un **Patto di Integrità**.

Art. 4 - Individuazione degli esperti esterni - procedura comparativa

Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dal Dirigente Scolastico alla presenza di un'apposita commissione secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

OFFERTA ECONOMICA Il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula: $p = (Q_{min}/Q_x) \times 40$ *	Punti 40 max
possesso, oltre alla laurea richiesta, di titoli culturali (master, specializzazioni, etc.) afferenti la tipologia della attività da svolgere; punti 2 per titolo	Punti 10 max
Esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza Punti 2 per anno	Punti 10 max
Esperienza di docenza nel settore di pertinenza Punti 2 per anno	Punti 10 max
Esperienze lavorative nel settore di pertinenza Punti 2 per anno	Punti 10 max
Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza Punti 1 per ogni pubblicazione	Punti 10 max
Precedenti esperienze in istituto valutate positivamente Punti 2 per progetto	Punti 10 max

*LEGENDA: p = Punteggio attribuito; Q_{min} = quotazione economica più bassa tra quelle pervenute; Q_x = Quotazione economica dell'offerta in esame

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- candidati che richiedano un compenso inferiore.
- abbiano già lavorato con valutazione positiva presso la scuola
- abbiano la maggiore valutazione dei titoli universitari e culturali
- abbiano già svolto esperienze lavorative con valutazione positiva presso altre scuole

La Commissione sarà composta nel rispetto del principio di rotazione (D.Lgs 50/16 art.77, c.3; come modificato dal D.Lgs 56/2017, art. 46)

Art. 5 - Esclusioni

In presenza di prestazioni specialistiche e/o occasionali, per le quali l'applicazione di quanto sopra esposto non garantirebbe il tempestivo ed efficace espletamento della prestazione, per i tempi, la funzionalità, l'opportunità, l'efficacia dell'azione didattica e/o formativa e l'economicità dell'azione amministrativa si potrà provvedere all'individuazione diretta.

Il dirigente potrà inoltre, procedere a trattativa diretta quando, in relazione a specifiche competenze richieste, il professionista esterno sia l'unico in possesso di tali competenze

Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Art. 6 - Stipula del contratto e determinazione del compenso

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente Scolastico provvede, in relazione ai criteri definiti dal presente regolamento e valutati dalla commissione, e comunque nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto. Il contratto deve essere redatto per iscritto a pena di nullità e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

Il contratto deve avere, di norma, il seguente contenuto:

- le Parti contraenti;
- l'oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- la durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
- il corrispettivo della prestazione, indicato al lordo dell'I.V.A. se dovuta, e dei contributi previdenziali e fiscali a carico dell'amministrazione;
- le modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- luogo e modalità di espletamento dell'attività;
- l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni;
- la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- l'informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 (Privacy).

Non è ammesso il rinnovo, né tacito né espresso, del contratto di collaborazione. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il compenso da attribuire, in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto o della specifica assegnazione finanziaria, deve tenere conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.

Fermo restando quanto sopra, in caso di pagamento orario, il compenso non potrà comunque **superare 100 euro all'ora**.

A seconda della tipologia di attività potrà anche essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione (salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico), o entro 30 giorni dall'effettiva erogazione dei fondi, se finanziati su progetto, o nel caso in cui il finanziamento derivi dalla partecipazione a bandi/avvisi pubblici.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto.

Art. 7 - Ricorso alle collaborazioni plurime

Allorché l'istituzione scolastica abbia la necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel proprio corpo docente potrà ricorrere alla collaborazione di docenti di altre scuole statali ai sensi dell'art. 35 del CCNL Comparto Scuola 2006/209.

In queste ipotesi dovrà essere acquisita l'autorizzazione preventiva del dirigente scolastico della scuola di appartenenza.

Le ore di docenza ai docenti esterni sono retribuite nella misura stabilita nella tabella 5 allegata al suddetto CCNL.

Art. 8 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.
2. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il Dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Art. 9 - Pubblicità ed efficacia

Dell'esito della procedura di selezione deve essere data la medesima pubblicità prevista per il l'avviso.

I contratti di collaborazione sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante.

Art. 10 - Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni

In caso di incarichi conferiti a dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 2001.

Ai sensi del comma del citato articolo la istituzione scolastica è, altresì, tenuta a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e resta in vigore fino ad eventuale modifica e/o integrazione con delibera del Consiglio di Istituto. Esso è pubblicato all'Albo dell'Istituto (www.iclentate.gov.it)

La Dirigente Scolastica
prof.ssa Rossana Colombo

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 05 ottobre 2017 con delibera n. 43.